

Prot.n.MIUR AOODRLO R.U.17595, 13/12/2013

## **Protocollo d'Intesa**

**tra**

**Ufficio Regionale Scolastico della Lombardia**

**(di seguito denominato USR Lombardia)**

**e**

**TRENORD S.r.l.**

***Per la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva nell'ambito della  
mobilità sostenibile in Lombardia***

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, articolazione periferica del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con competenza sulle scuole del territorio regionale- (nel seguito denominata USR), rappresentato dal Direttore Generale Dottor Francesco de Sanctis,

e

TRENORD S.r.l. , società che gestisce in Regione Lombardia il servizio ferroviario suburbano e regionale, rappresentata dall'Amministratore Delegato, Ing. Luigi Legnani.

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;
- VISTO il D. Lgs n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale ed educazione alla salute;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche al fine di perseguire con maggiore efficacia obiettivi di istruzione, educativi e formativi.
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA la legge n. 169 del 30 Ottobre 2008, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2009, n.89 concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica n.87-88-89 contenente i regolamenti recante visione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, del 15 marzo 2010;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2012 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 3 aprile 2012;
- VISTA la finanziaria 2007, art.1 comma 631 e 875, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per la valorizzazione della filiera tecnico-scientifica;
- VISTO il DPCM 25 Gennaio 2008 che fornisce le linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

- VISTE le Linee guida per l’Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile del 9 Dicembre 2009 (MIUR e Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare);
- VISTA la normativa relativa all’alternanza scuola-lavoro (legge 28/03/2003, Decreto legislativo 15/04/2005 n° 77);
- CONSIDERATO che i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza e riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale che riveste in tale ambito l’educazione alla sostenibilità ambientale;
- CONSIDERATO che, come si legge nelle Linee guida per l’Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (9/12/2009), la sostenibilità “può avere più declinazioni: ambientale socioculturale ed economica. Essa è strettamente connessa alla qualità dello sviluppo, ponendosi come principio guida nel gestire energie, risorse e saperi nella società contemporanea ed anche nel progettare percorsi di formazione finalizzati all’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo”;
- CONSIDERATO che è strategico insegnare agli studenti ad operare scelte consapevoli che riguardino temi relativi alla mobilità sostenibile e formare nella scuola studenti con competenze spendibili nell’ambito della sostenibilità ambientale e socio-culturale;
- CONSIDERATO che l’educazione ad una frequentazione corretta e responsabile dell’ambiente delle ferrovie (stazioni e treni) è necessaria per garantire la sicurezza individuale e collettiva e una sostenibilità sociale oltre che ambientale;
- CONSIDERATO che la scuola si rivela il luogo di elezione per promuovere una educazione ad una mobilità sostenibile, attraverso il suo radicamento territoriale, la sua ricchezza interculturale, il dialogo e l’osservazione quotidiana dei giovani, con il presidio costante e interdisciplinare del percorso formativo, con la possibilità di costruire stili di vita corretti;
- CONSIDERATO che l’Expo Universale si terrà a Milano nel 2015, con la necessità di attivare una organizzazione sostenibile anche in termini di mobilità, che coinvolga anche il mondo della scuola, sia nella fase della progettazione che in quella delle pratiche di cittadinanza eticamente attiva;
- RITENUTO necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all’interno del quale predisporre un’offerta formativa che valorizzi l’educazione alla mobilità sostenibile, in una ottica di cittadinanza attiva.

## **PREMESSO CHE**

### **L'USR Lombardia**

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, volto a sostenere il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, attenta al fare, all'agire, al benessere psico-fisico dello studente e orientata ad educare alla sostenibilità ambientale, in una ottica di cittadinanza attiva;
- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricerca le condizioni atte a coniugare nelle scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall' art.21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni di apprendimento efficace;
- è impegnato nel promuovere un'educazione integrale, che sviluppi nei giovani le competenze necessarie per contribuire alla crescita delle società unitamente al senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei corrispondenti doveri di cui ciascuno è titolare;
- intende in tale ottica, promuovere iniziative e interventi atti a promuovere nei giovani una corretta educazione agli stili di vita e di comportamento e a tutelare gli spazi e i servizi della collettività;
- è impegnato nel sostegno allo sviluppo complessivo del Paese alla diffusione ed utilizzazione generalizzata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- è impegnato ad appoggiare progetti che favoriscano l'attuazione delle Linee guida nazionali per l'attuazione dei nuovi ordinamenti, valorizzando pratiche di didattica integrata, laboratoriale e per progetti, che abbiano nelle competenze di cittadinanza attiva il proprio orizzonte di senso;
- è interessato a sostenere la qualità formativa degli ITS (Istituti Tecnici Superiori);
- intende valorizzare la pratica formativa dell'alternanza scuola-lavoro e degli stage.

## **TRENORD**

- ritiene strategico progettare un posizionamento “educational” con l’obiettivo di diffondere tra i bambini, i ragazzi e i giovani la cultura della mobilità sostenibile, in particolar modo quella del treno.

**Per le finalità indicate in premessa, l’USR Lombardia e TRENORD**

**(di seguito, le “Parti”), convengono e stipulano quanto segue.**

### **Art. 1**

#### **(Premesse)**

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa.

### **Art. 2**

#### **(Oggetto)**

L’USR e TRENORD si impegnano a promuovere un piano pluriennale di attività comuni, nel rispetto della propria autonomia e nell’ambito delle rispettive competenze, di sensibilizzazione e formazione dei giovani nell’ambito della educazione alla mobilità sostenibile, con l’obiettivo di sviluppare conoscenze, abilità e competenze nello studente, che gli permettano di partecipare attivamente alla costruzione di smart city e di smart cives.

### **Art. 3**

#### **(Obblighi di TRENORD)**

TRENORD si impegna a:

- dare comunicazione, con la più ampia diffusione possibile, del presente Protocollo;
- elaborare (previa valutazione di fattibilità economica e normativa) tariffe speciali ad hoc dedicate alle comitive scolastiche;
- sviluppare partnership con musei, istituzioni culturali e attrazioni turistiche del territorio per proporre alle scuole tariffe agevolate;
- individuare una serie di siti aziendali da proporre alle scuole come possibili mete di visite guidate allo scopo di valorizzare e far conoscere l’azienda e il suo patrimonio, diffondere la cultura della mobilità sostenibile, far conoscere la complessità della ferrovia;
- elaborare, con la collaborazione dell’USR Lombardia, moduli dedicati alla sicurezza ferroviaria da inserire nei programmi di educazione stradale per le scuole primarie;

- elaborare con l'USR Lombardia progetti dedicati al mondo ferroviario ed alle forme di mobilità sostenibile, da inserire nei programmi didattici;
- coinvolgere le scuole, con la collaborazione dell'USR Lombardia, e gli enti locali al fine di intraprendere azioni di educazione e tutoraggio, specialmente nelle stazioni di maggior carico di studenti, all'uso corretto del treno, ai valori della mobilità sostenibile e alla sua promozione;
- collaborare con l'USR Lombardia alla produzione di materiali didattici, specialmente on line, a supporto delle iniziative formative già concordate con l'USR Lombardia;
- promuovere, in collaborazione con l'USR Lombardia, la nascita, all'interno di una rete di scuole secondarie di secondo grado pilota, di "Mobility team" (gruppi di studenti che approfondiscono i temi legati alla mobilità sostenibile e alla fruizione degli ambienti ferroviari, divenendo così promotori e animatori di iniziative a favore di tutti i loro compagni). Gli studenti del mobility team incontreranno e dialogheranno con gli operatori del settore (ferro, gomma, stazioni,...), in un contesto di stage e/o alternanza scuola-lavoro, e proporranno momenti di coinvolgimento e di confronto oltre ad attività da estendere a tutti, in una logica di peer tutoring. Alcuni esempi delle pratiche di coinvolgimento nelle scuole saranno: visita alla stazione, incontro con un testimonial, dibattito, secondo logiche deliberative, sull'uso ecologico dei mezzi di trasporto, il futuro della smart city, la questione della sicurezza. Fuori dalla scuola il mobility team, durante i viaggi in treno, specialmente quelli del rientro dopo le lezioni, compirà azioni di sensibilizzazione insieme al capotreno e al personale dedicato al progetto;
- individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie per realizzare quanto esposto nei punti precedenti, in base alle proprie disponibilità di bilancio.

#### **Art. 4**

##### **(Obblighi dell'USR Lombardia)**

L'USR Lombardia si impegna a:

- offrire supporto scientifico alla progettazione e a coordinare la realizzazione del percorso formativo nelle scuole di ogni ordine e grado e negli ITS;
- promuovere ed organizzare incontri volti a favorire il coordinamento delle iniziative di formazione/informazione e dei soggetti pubblici e privati che agiscono in tale ambito;
- realizzare sperimentazioni didattiche rivolte a docenti, studenti e famiglie negli istituti di ogni ordine e grado, volte a sviluppare conoscenze, capacità e competenze nell'ambito della mobilità sostenibile;
- supportare la progettazione e la realizzazione di attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle iniziative di formazione/informazione sulla mobilità ferroviaria sostenibile in Lombardia, realizzate presso le scuole;
- promuovere ed organizzare iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti, del mondo scolastico e delle famiglie verso l'avvio di progetti educativi sul tema della mobilità ferroviaria sostenibile, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, ivi compresi il web e le nuove tecnologie;

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo al MIUR, alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- diffondere nelle scuole il seguente Protocollo d'intesa e informarle delle azioni che ne derivano;
- elaborare modelli didattici innovativi sul tema della sostenibilità ferroviaria, nell'ambito delle misure di accompagnamento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- avviare, in collaborazione con TRENORD, attività formative dirette agli insegnanti per favorire lo sviluppo di competenze in materia di mobilità sostenibile ;
- coinvolgere le Associazioni dei genitori per creare continuità tra l'attività didattica svolta nelle scuole ed una sempre maggiore consapevolezza del ruolo delle famiglie nei processi di educazione alla cittadinanza attiva dei giovani;
- sviluppare progetti dedicati alla creazione di " mobility team" che si inseriscano nella progettazione curricolare di alcune scuole polo secondarie di secondo grado, con una prospettiva pluriennale. Il progetto sarà lanciato nell'Anno Scolastico 2012-2013, con il coinvolgimento di alcune scuole polo, con la previsione di una estensione del progetto a tutte le scuole interessate nell'Anno Scolastico 2014-2015.
- favorire la diffusione di pratiche di sensibilizzazione e conoscenza del mondo delle stazioni e dei treni in Lombardia nelle scuole primarie e secondarie di primo grado già a partire dall'Anno Scolastico 2013-2014.
- coinvolgere gli ITS nello sviluppo di progettazioni tecnico-scientifiche volte a centrare l'obiettivo di una mobilità ferroviaria sostenibile.
- favorirne l'inserimento, nei programmi di educazione stradale per le scuole primarie, di moduli dedicati alla sicurezza ferroviaria elaborati con la collaborazione di Trenord;
- dare comunicazione alle scuole delle iniziative educative di Trenord già concordate con l'URS Lombardia.

#### **Art. 5**

##### **(Obblighi comuni)**

Le Parti si impegnano a partecipare, nell'ambito dell'insegnamento alla Cittadinanza attiva sui temi della mobilità sostenibile, ad un gruppo di lavoro sul tema dell'educazione alla mobilità sostenibile con l'obiettivo di sviluppare una progettazione condivisa ed una pianificazione strategica degli interventi in materia. Tale gruppo di lavoro sarà costituito da rappresentanti scelti discrezionalmente da ciascuno dei soggetti firmatari del presente Protocollo e sarà presieduto dal Direttore dell'USR Lombardia.

In relazione a specifiche tematiche, e comunque solo di comune accordo tra le Parti, potranno essere invitati a partecipare alle riunioni del gruppo di lavoro, esperti e soggetti esterni.

La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per ognuna delle Parti coinvolte.

#### **Art. 6**

##### **(Gestione e coordinamento)**

L'USR Lombardia presiede il gruppo di lavoro permanente di cui all'art. 5 e coordina le attività oggetto del presente Protocollo monitorandone l'attuazione e gli ambiti di indirizzo e di intervento specifico per i quali esso viene costituito.

## **Art. 7**

### **(Durata e validità)**

Il presente Protocollo ha una durata biennale dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione all'altra, con preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa di entrambe le Parti a titolo di indennità e/o indennizzo in caso di esercizio del recesso di cui al presente articolo.

## **Art. 8**

### **(Comunicazione e diffusione dei risultati)**

Le Parti concordano sull'importanza di offrire una adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'intesa e, a tal fine, si impegnano a darne immediata diffusione.

Le Parti danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa di comunicazione connessa al presente Protocollo debba essere preventivamente concordata.

Milano,

Il direttore dell'URS Lombardia

Francesco De Sanctis

l'amministratore delegato di Trenord

Ing. Luigi Legnani